

nariman turebayev PRIKLYUCHENIE

Kazakistan/Kazakhstan, 2014, HD, 78', col.



ADVENTURE

regia, sceneggiatura/

director, screenplay

Nariman Turebayev

soggetto/story

dal romanzo breve *Le notti bianche*/from the short novel

White Nights di/by

Fëdor Dostoevskij

fotografia/cinematography

Kazbek Amerzhanov

montaggio/film editing

Aybol Kasymzhanov

musica/music

Irena Scalerika

suono/sound

Frédéric Théry

interpreti e personaggi/

cast and characters

Aynur Niyazova (Mariyam),

Azamat Nigmanov (Marat)

produttori/producers

Anna Katchko,

Guillaume de Seille

produzione/production

Kazakhfilm,

Arizona Productions

**

contatti/contacts

Pascale Ramonda

Tel: +33 06 620 132 41

pascale@pascaleramonda.com

www.pascaleramonda.com

Non si può dire che la vita di Marat sia emozionante: è single, vive da solo e lavora come guardia giurata notturna. Le giornate e, soprattutto, le notti trascorrono tutte uguali, prevedibili e noiose. Poi, improvvisamente, qualcosa d'inatteso: una ragazza mai vista prima, ferma sul bordo della strada di fronte allo stabilimento in cui lavora. Chi sarà? Perché è lì? È solo di passaggio o tornerà? Il giorno dopo questa figura sconosciuta riappare. Si chiama Mariyam e, quando il suo cammino incrocia quello di Marat, le notti di quest'ultimo scopriranno un nuovo elemento, prima sconosciuto: l'avventura.

«Dostoevskij è uno scrittore davvero moderno, il suo stile è adatto a qualsiasi epoca e latitudine. Almaty è la città più grande città del Kazakistan, come San Pietroburgo in Russia, il luogo in cui si svolge *Le notti bianche*. E quando si parla d'amore i confini non contano. Dostoevskij ha vissuto cinque anni in Kazakistan. Si è sposato con una donna kazaka. Quindi possiamo dire che c'è una connessione molto stretta fra lui e il mio Paese».

**

You can't say that Marat lives an exciting life: he's single, lives alone and works as a night watchman. His days and, above all, his nights are all the same, predictable and boring. Then, something unexpected suddenly happens: a girl he has never seen before, standing on the side of the road in front of the building where he works. Who is she? Why is she there? Is she only passing by or will she return? The next day, this mysterious person reappears. Her name is Mariyam and, when her path crosses Marat's, his nights will discover a new, heretofore unknown element: adventure.

"Dostoyevsky is a very modern writer; his style is suitable for all times and all cities. And Almaty is the biggest city in Kazakhstan, like Saint-Petersburg in Russia, the place of White Nights. And when you write about love, there's no border. Dostoyevsky spent five years in Kazakhstan. He was married in Kazakhstan. So there is a very close connection between Dostoyevsky and Kazakhstan."

Nariman Turebayev (Kazakistan, 1970) ha studiato presso la Kazakh National Academy of Arts, dove ha diretto i suoi primi cortometraggi. Ha lavorato come sceneggiatore e assistente alla regia in 1977 di Ardak Amirkulov e in *The Road* di Darezhan Omirbayev. Come regista ha diretto i cortometraggi *Romantika* (2000) e soprattutto *Antiromantika* (2001), presentato a Cannes, e i lungometraggi *Little Man* (2004) e *Sunny Days* (2011), entrambi in competizione per il Pardo d'oro al Festival di Locarno.

Nariman Turebayev (Kazakhstan, 1970) studied at the Kazakh National Academy of Arts, where he directed his first shorts. He worked as screenwriter and director's assistant on 1977 by Ardak Amirkulov and *The Road* by Darezhan Omirbayev. He has directed the shorts *Romantika* (2000) and, above all, *Antiromantika* (2001), presented at Cannes, and the feature-length *Little Man* (2004) and *Sunny Days* (2011), both of which competed for the Golden Leopard at the Locarno Film Festival.

filmografia/filmography

Romantika (cm, 2000), *Antiromantika* (cm, 2001), *Melenkie lyudi* (*Little Man*, 2004), *Solnechnye dni* (*Sunny Days*, 2011), *Priklyuchenie* (*Adventure*, 2014).